

DETERMINA DI SOSTITUZIONE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 esperta/o per svolgere attività di Responsabile Capo dei Prodotti (Chief Product Officer) nel contesto dell'Ecosistema Digitale del patrimonio culturale

PNRR, M1C3 "Turismo e Cultura 4.0"

Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale"

Sub-investimento M1C3 1.1.7 "Supporto operativo" (CUP: F84E21008600006)

IL CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", e in particolare:



- ➤ l'art. 26-bis con il quale viene istituita l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività digestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- ➤ gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale *Digital Library* (di seguito "**Digital Library**" o "**Istituto**");

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito "PNRR" o "Piano") presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", ed in particolare l'articolo 1 "Modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche";



VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, primo comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione responsabile degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, come aggiornato con decreto del Ragioniere generale dello Stato del 3 maggio 2024;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, nel quale sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale sono state rese note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo e, in particolare, l'art. 2, comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR;

VISTA la nota n. 281033 del 10 novembre 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata "PNRR-MINISTERO CULTURA" e che all'allegato 1 della medesima nota sono indicati i codici di ciascuno degli investimenti assegnati alla titolarità del Ministero della cultura;



VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2022, n. 4, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTO il decreto ministeriale 3 febbraio 2022, rep. n. 46, recante "Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura", registrato dalla Corte dei conti in data 3 marzo 2022, al numero 461;

VISTO il decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 14 ottobre 2021, registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR";

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 21 marzo 2023, rep. n. 266, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura", che abroga il precedente decreto del 20 gennaio 2022, rep. n. 10;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2024, e in particolare l'art. 41 "Norme transitorie e abrogazioni";

RICHIAMATO l'art. 10 "Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura", comma 2, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, in base al quale gli incarichi dirigenziali generali e non generali decadono con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e "Sono in ogni caso fatte salve le funzioni delle strutture preposte all'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nonché della Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";

VISTA la nota del 17 maggio 2024, prot. n. 13133, a firma del Capo dell'Ufficio Legislativo, recante "Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 – Chiarimenti e istruzioni operative", con la quale vengono forniti chiarimenti e istruzioni operative in ordine al regime transitorio applicabile a far data dal 18 maggio 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 30 luglio 2024, al numero 2155, con il quale è stato attribuito al dott. Paolo D'Angeli l'incarico



di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la circolare del 31 luglio 2024, n. 8, a firma del Capo di Gabinetto, avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria";

CONSIDERATO che nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 3 (M1C3) "Turismo e Cultura 4.0", è previsto l'investimento 1.1 denominato "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" (di seguito "Investimento Strategie digitali") proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

CONSIDERATO che la Digital Library ha il compito di coordinare e promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero e che, in virtù di questa funzione istituzionale, è stata designata quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'Investimento Strategie digitali per effetto del decreto del Segretariato generale sopra richiamato;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale investimento è previsto, tra gli altri, il sub-investimento M1C3 1.1.7 "Supporto operativo" (di seguito anche "sub-investimento M1C3 1.1.7"), il quale ha come obiettivo di acquisire consulenze, collaborazioni, servizi specialistici necessari alla corretta implementazione delle azioni del progetto;

CONSIDERATO che il comma 1 del sopracitato articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevede, tra l'altro, che "le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto";

CONSIDERATO che, al fine di raggiungere gli obiettivi imposti dal PNRR, è stato elaborato, sulla base delle indicazioni di cui alla richiamata circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2022, n. 4, un Piano dei fabbisogni di personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali dei sub-investimenti già avviati e per i quali la Digital Library svolge le funzioni anche di Soggetto attuatore, come da Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme di pertinenza del Ministero della cultura del 29 aprile 2022 (ora



ver. 1.2 del 4 dicembre 2023), con l'imputazione dei relativi costi all'interno dei corrispondenti quadri economici di progetto;

CONSIDERATO che l'Unità di missione, con nota del 23 gennaio 2023, prot. n. 2258, acquisita agli atti al prot. n. 95, ha concesso il nulla osta all'ammissibilità di dette spese e alla loro imputazione sui quadri economici di progetto;

CONSIDERATO che, come chiarito dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2022, n. 4, "Nel caso di ricorso ad esperti esterni dovrà, comunque, essere effettuata la previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno e seguire le ulteriori prescrizioni previste dall'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

CONSIDERATO che, con nota del 21 ottobre 2024, prot. n. 2526, è stata rappresentata la necessità di pubblicare un interpello volto a verificare la presenza nell'ambito del Ministero di varie figure professionali disponibili a ricoprire il ruolo di supporto nell'ambito dei sub-investimenti summenzionati, in particolare:

- n. 1 esperta/o di dominio nel settore "Archeologia, belle arti e paesaggio", per supportare iniziative strategiche nel contesto dell'Ecosistema digitale del patrimonio culturale, con conoscenze e competenze negli standard di dominio e nei processi di disegno, sviluppo e gestione di sistemi informativi e gestionali dedicati ai beni culturali del settore "Archeologia, belle arti e paesaggio" (sub-investimento 1.1.2 "Sistema di certificazione dell'identità digitale per i beni culturali" F81B21008250006);
- n. 2 esperte/i in Data Scientist di comprovata qualificazione professionale (minimo 3 anni di esperienza), da impiegare nell'ambito dell'implementazione dell'Ecosistema Digitale del Patrimonio Culturale, con conoscenze e competenze in analisi dei dai, modellazione statistica, sviluppo di algoritmi, gestione di database, visualizzazione dei dati, machine learning, intelligenza artificiale (sub-investimento 1.1.4 "Infrastruttura software del patrimonio culturale" F81B21007750006);
- n. 1 esperta/o di comprovata qualificazione professionale (minimo 10 anni di esperienza) per svolgere attività di Responsabile Capo dei Prodotti (Chief Product Officer) nel contesto dell'Ecosistema Digitale del patrimonio culturale, con conoscenza degli ecosistemi digitali e dei modelli di businesse tecnologici ad essi associati, con particolare riguardo all'ambito dei beni culturali, e conoscenza dei processi di disegno, sviluppo e gestione di sistemi informativi e gestionali dedicati ai beni culturali (sub-investimento 1.1.7 "Supporto operativo" F84E21008600006);

CONSIDERATO che, a seguito dell'interpello pubblicato con avviso del 24 ottobre 2024, non sono



pervenute candidature, e che, pertanto, l'interpello si è concluso negativamente;

VISTO l'avviso n. 5/2024 per la ricerca di n. 1 esperta/o per svolgere attività di Responsabile Capo dei Prodotti (Chief Product Officer) nel contesto dell'Ecosistema Digitale del patrimonio culturale, per la realizzazione di specifiche attività progettuali nell'ambito del sub-investimento M1C3 1.1.7 - "Supporto operativo" – CUP F84E21008600006, mediante selezione comparativa, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e con le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, approvato con Determina n. 120 del 13 dicembre 2024 e pubblicato sul Portale inPA nonché nella sezione Atti e normativa – avvisi del sito istituzionale del Ministero della cultura in data 16 dicembre 2024;

CONSIDERATO che nell'allegato 1 "Criteri di valutazione dei candidati" alla predetta determina sono riportati i criteri di valutazione dei candidati da invitare al colloquio selettivo;

RAVVISATA la necessità di costituire un'apposita Commissione che provveda alla valutazione delle candidature pervenute, secondo quanto indicato nell'allegato 1 "Criteri di valutazione dei candidati" alla predetta determina;

VISTA la determina 15 gennaio 2025, rep. n. 5, di istituzione della Commissione di valutazione in relazione all'Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 esperta/o per svolgere attività di Responsabile Capo dei Prodotti (Chief Product Officer) nel contesto dell'Ecosistema Digitale del patrimonio culturale;

VISTA la comunicazione pervenuta a mezzo PEO in data 28 gennaio 2025, nella quale l'arch. Antonella Negri richiede di essere esclusa dalla Commissione per l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse;

RAVVISATA la necessità di individuare un nuovo componente della Commissione;

DETERMINA

1. In sostituzione dell'arch. Antonella Negri, è nominata quale componente della Commissione di valutazione per l'avviso pubblico n. 5/2024 per la ricerca di n. 1 esperta/o per svolgere attività di Responsabile Capo dei Prodotti (Chief Product Officer) nel contesto dell'Ecosistema Digitale del patrimonio culturale, per la realizzazione di specifiche attività progettuali nell'ambito del sub-investimento M1C3 1.1.7 - "Supporto operativo" – CUP F84E21008600006, la dott.ssa Federica D'Uonno, funzionaria dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library.



- 2. A seguito dell'intervenuta sostituzione, la Commissione di valutazione è costituita come di seguito specificato:
- ➤ Ing. Angelantonio Orlando, Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR Presidente;
- ➤ Dott.ssa Federica D'Uonno, Funzionaria dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale Digital Library Componente;
- ➤ Dott.ssa Gaia Manganello, Funzionaria dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR Componente;
- ➤ Dott.ssa Mara Cecili, Assistente amministrativo dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale Digital Library Segretario.
- 3. La partecipazione alle attività della Commissione di valutazione non dà titolo a compensi, gettoni di partecipazione, indennità o rimborsi di alcun tipo.
- 4. Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione.
- 5. Il presente provvedimento è notificato ai membri della Commissione di cui al comma 2.

IL CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE

(dott. Paolo D'Angeli)